

	<b>SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ</b>	<b>Indirizzo Trasporti e Logistica Ist. Tec. Aeronautico Statale "Arturo Ferrarin"</b> Via Galermo, 172 95123 Catania (CT)	
Modulo	<b>Programmazione Moduli Didattici</b>	Codice M PMD A	Pagina 1 di 9

Anno scolastico 2016/2017

**Classe 1° Sez. E**

**Materia: Italiano**

***Programmazione dei moduli didattici***

Prof.ssa Ida Di Vita

### **Situazione di partenza**

La Classe è eterogenea. Ciò risulta determinante rispetto alla relativa omogeneità sotto l'aspetto dell'estrazione socio-culturale e di riflesso, per quanto riguarda la socializzazione, la disponibilità a interagire positivamente e a collaborare con i compagni e con i docenti e infine, a acquisire un atteggiamento funzionale a un corretto e costruttivo dialogo formativo.

Sulla base dei test d'ingresso somministrati agli alunni relativamente alle conoscenze di base di grammatica e a una scheda di autopresentazione proposta allo scopo di accertare la competenza testuale e soprattutto, per quanto è stato dato constatare al docente nel corso delle lezioni, si può affermare che la Classe, nell'insieme, presenta un livello di conoscenze di base che si attesta su un livello di sufficienza. Una metà circa degli alunni, peraltro, mostra di possedere conoscenze meno superficiali e meno lacunose e in alcuni casi, si sono riscontrati un livello di preparazione più che sufficiente o buono, insieme a maggior propensione e interesse allo studio. Una parte degli alunni, viceversa, dimostra di avere acquisito e assimilato solo in parte le necessarie cognizioni propedeutiche a un apprendimento effettivo, non superficiale, stabile dei contenuti delle varie discipline. Le differenze sul piano delle conoscenze di base trovano riscontro, in alcuni casi, anche nella diversa attitudine allo studio e alle capacità di apprendimento dimostrate.

Sotto il profilo della condotta, la Classe ha raggiunto piena consapevolezza dell'impegno e del senso di responsabilità richiesti e conseguentemente, ha del tutto recepito e interiorizzato in modo adeguato o soddisfacente le regole della convivenza scolastica; si presume che nel corso dell'anno scolastico si riuscirà a raggiungere positiva collaborazione degli alunni.

### **Metodologia e strumenti**

Accanto al metodo frontale e alla spiegazione diretta, si darà ampio spazio al *cooperative learning*, che, coinvolgendo l'alunno nelle dinamiche relazionali che lo pongono nella necessità di interagire con i compagni e di mediare fra modi di conoscenza, espressione e giudizio differenti contestualmente alla risoluzione di un compito specifico (analisi e/o produzione di un testo). Si farà ricorso, inoltre, alla lezione aperta, che abitua al dibattito e al confronto e costituisce momento di verifica non solo delle nozioni apprese, ma del grado di assimilazione delle strategie cognitive e dei processi comunicativi. L'apprendimento centrato sull'alunno sarà possibile solo quando il docente avrà colto lo stile cognitivo di ciascuno, così da mettere il singolo alunno nella condizione di esprimere e altresì, di sviluppare la capacità di selezionare le conoscenze in funzione delle proprie esigenze e capacità di apprendimento.

si farà ricorso, oltre che agli strumenti tradizionali (libri di testo, biblioteca scolastica, laboratori), a riviste e giornali, sussidi informatici e materiale audiovisivo; partecipazione a conferenze, visite guidate, viaggi d'istruzione.

### **Collegamenti interdisciplinari**

Tenuto conto che l'insegnamento dell'italiano è trasversale a tutte le altre discipline e assume un ruolo formativo centrale nel processo di acquisizione di conoscenze e nella crescita complessiva dell'alunno, stimolando la riflessione sui fenomeni linguistici e rinforzando le abilità dell'uso della lingua nelle diverse forme di comunicazione orale e scritta, le finalità dell'insegnamento dell'italiano possono riassumersi:

- nella acquisizione dei concetti fondamentali relativi alla comunicazione;
- nell'apprendimento delle proprietà generali del sistema linguistico;
- nella capacità di usare la lingua in tutte le sue varietà e funzioni;
- nella capacità di applicare le conoscenze apprese nei differenti contesti in cui l'alunno si trova a operare, così da correlarsi e interagire positivamente con gli altri;
- nella capacità di accedere, attraverso la lingua, a ambiti nuovi di esperienza e conoscenza.

### **Interventi di recupero**

Saranno effettuate in corso d'opera al termine di ogni modulo e il programma sarà rimodulato sulla base delle esigenze e dei ritmi di apprendimento emersi nel concreto rapporto didattico fra alunni e docente. Il docente, se necessario, utilizzerà pause didattiche o al termine del I quadrimestre compatibilmente con i programmi dell'Istituto, avvierà attività di recupero in orario extra-curricolare.

### **Verifica e valutazione**

Consisteranno in verifiche formative e sommative, per le quali ci si avvarrà di prove scritte e orali, questionari e prove strutturate e semi-strutturate. Esse avranno lo scopo di verificare il grado di assimilazione dei contenuti e il livello di competenza acquisito, la validità del processo di apprendimento in corso e quindi, l'efficacia degli strumenti e strategie didattiche messe in opera. Si recepiscono le griglie di valutazione approvate nella riunione di Dipartimento.

<b>MODULO 1:</b>				
<b>Unità didattiche</b>			<b>Scansione attività<sup>1</sup></b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE<sup>2</sup></b>	<b>Lezioni e attività alunni</b>	<b>Prove pratiche di laboratorio</b>
<b>1. IL TESTO NARRATIVO</b>	Per quanto riguarda lo studio delle norme relative alla conoscenza della lingua italiana, assumono un ruolo prioritario l'acquisizione degli elementi fondamentali e della struttura dei processi comunicativi, della struttura e del funzionamento della lingua, dei meccanismi di produzione e di trasformazione del significato a livello lessicale, morfo-sintattico e retorico, in modo che l'alunno sia in grado di individuare, analizzare e utilizzare in modo adeguato le diverse parti del discorso. -	Per quanto attiene allo studio e alla acquisizione della competenza testuale, l'alunno dovrà distinguere le proprietà generali dei testi, analizzarne le componenti e le caratteristiche costitutive e identificare le diverse tipologie testuali tanto nella loro struttura che nei contenuti, cogliendone funzioni e connessioni, riconoscendo le diverse strategie narrative o compositive e spiegandone la funzione. In tal modo, l'alunno sarà posto nella condizione di produrre testi d'uso, dal verbale alla relazione all'articolo di giornale.		
<b>2. VIVERE DI LAVORO E DI LIBRI</b>	-	-		
<b>3. LA NARRAZIONE BREVE</b> -	-	-		

<sup>1</sup> Compilazione non obbligatoria a inizio anno.

<sup>2</sup> Competenze che si intendono raggiungere entro la fine del ciclo dell'obbligo scolastico (D.M. n. 139 del 22/8/2007 - Regolamento dell'obbligo scolastico); "conoscenze", "abilità" e "competenze" definiscono gli **obiettivi** secondo il Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF).



<b>MODULO 2:</b>				
<b>Unità didattiche</b>			<b>Scansione attività</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>Lezioni e attività alunni</b>	<b>Prove pratiche di laboratorio</b>
<b>1. IL RACCONTO E IL ROMANZO FANTASTICO</b> -	Riconoscere le diverse parti e relative funzioni della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo, della frase semplice e di quella complessa, lessico; riconoscere le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale, in modo funzionale alla interazione comunicativa verbale in vari contesti e in relazione ai differenti scopi e esigenze di comunicazione; comprendere e analizzare un testo letto o ascoltato per coglierne schemi espressivi e contenuti essenziali; parafrasare e riassumere testi di diversa tipologia;	-		
<b>2. IL ROMANZO CLASSICO</b>	-	-		
<b>3. IL ROMANZO DEL NOVECENTO</b>	-	-		
<b>Ulteriori attività:</b> norme di comportamento e scolarizzazione (ore ...), prove di verifica (ore ...), approfondimenti (ore .....), altro: .... <b>Periodo:</b> .....				

<b>MODULO 3:</b>				
<b>Unità didattiche</b>			<b>Scansione attività</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>Lezioni e attività alunni</b>	<b>Prove pratiche di laboratorio</b>
<b>1. IL MITO</b>	Utilizzare un linguaggio appropriato e pertinenti forme di espressione, sia nella forma scritta che orale; esporre in modo chiaro e corretto una propria esperienza o il contenuto di una ricerca di studio; acquisire la conoscenza di tipologie e strutture testuali, dai testi descrittivi a quelli espositivi, narrativi, espressivi, valutativo-interpretativi, argomentativi, regolativi e le competenze relative a modalità e tecniche di produzione e organizzazione coerente e corretta di testi scritti;	Per quanto riguarda lo studio della letteratura, <u>gli obiettivi minimi</u> sono individuati come segue: 1) distinzione degli elementi e strutture del testo narrativo (genere, elementi e struttura del testo, ruolo dei personaggi e del narratore); 2) capacità di parafrasare e di riassumere testi letterari; 3) analisi del testo, sia poetico che in prosa, sulla base delle conoscenze acquisite; 4) competenza testuale in ordine alla esposizione scritta e orale di testi letterari e testi d'uso studiati (articolo di giornale, intervista, relazione).		
<b>2. LA TRASMISSIONE ORALE DEL SAPERE MITICO</b>	-	-		
<b>3. IL RACCONTO DELLE ORIGINI, IL MITO DEGLI DEI E DEGLI EROI.</b>	-	-		

**Ulteriori attività:** norme di comportamento e scolarizzazione (ore ...), prove di verifica (ore ...), approfondimenti (ore .....), altro: ....  
**Periodo:**.....



<b>MODULO 4:</b>				
<b>Unità didattiche</b>			<b>Scansione attività</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>Lezioni e attività alunni</b>	<b>Prove pratiche di laboratorio</b>
<b>1.</b>  <b>LA COORDINAZIONE DEI VERBI</b>	-	L'alunno dovrà dimostrare di essere in possesso delle seguenti conoscenze relative all'intero programma di studio della grammatica della lingua italiana: 1) conoscenza, individuazione e uso corretto delle norme relative alle varie parti del discorso (aggettivo, nome, pronomi, ecc...); 2) corretta individuazione delle componenti di base della frase semplice (soggetto, predicato, complemento); 3) corretta individuazione delle componenti della frase complessa o periodo (principale, proposizioni coordinate, subordinate).		
<b>2.</b>  <b>COMPrensione DEL TESTO</b>	-	-		
<b>3.</b>  <b>SINTASSI E SUBORDINAZIONE</b>	-	-		
<b>Ulteriori attività:</b> norme di comportamento e scolarizzazione (ore ...), prove di verifica (ore ...), approfondimenti (ore .....), altro: .... <b>Periodo:</b> .....				